CLAINO CON OSTENO La tragedia di Nino Caruso, l'operaio di Laino morto giovedì, allunga l'impressionante striscia di sangue

Altra croce, una provinciale troppo pericolosa

Il sindaco Bernasconi: «Nonostante i lavori della Provincia resta una delle strade più a rischio del territorio»

CLAINO CON OSTENO (F. AI.) Alberto, Amerigo, Fiorenzo, Francesca, Giorgio e Modesta, Claudio e Alvaro, e ancora Giovanni e Angelo.

Una lunga lista di giovani che hanno perso la vita nel fiore della loro gioventù: 17 anni, 18, 20; arrivati dall'Abruzzo, dalla Sardegna e molti altri dai paesi della Valle d'Intelvi e del Ceresio. Un piccolo tracciato lungo poco più di dieci chilometri, un ponte tra il comprensorio intelvese, le valli del Ceresio e la Valsolda. Una strada pericolosa la provinciale 14, dove da sempre l'allarme è alto: pattugliata da carabinieri e polizia stradale, numerosi sono ugualmente gli incidenti. Fatalità, attimi di distrazione, stanchezza ma anche imprudenza e imperizia spesso le cause di incidenti mortali che hanno costellato questo breve percorso.

Giovedì notte un'altra croce si è aggiunta alle numerose disseminate lungo il tragitto. Un monito, un segno, un avvertimento: non solo un luogo di raccoglimento dove posare un fiore. Segni indelebili, in alcuni casi ubicati a poche centinaia di metri l'uno dall'altro, sul ciglio della carreggiata a ridosso della roccia che a picco delimita la strada che dal lato opposto guarda - panoramica - il lago di Lugano.

Nino Caruso, operaio di 32 anni di Laino, si è spento proprio lì, a ridosso dei tre cipressi in una delle poche piazzole di sosta che si incontrano sulla provinciale, dove i turisti si fermano ad ammirare e a fotografare il paesaggio. Un impatto pauroso, di quelli che non lasciano scampo.

> *Il primo cittadino: «Non si può sperare in un intervento risolutivo come una galleria perché non ci sono percorsi alternativi»*

«Sicuramente si tratta di una delle strade più pericolose di tutto il territorio – afferma il sindaco di Claino con Osteno Aurelio Bernasconi - Non ci stanchiamo mai di raccomandare ai nostri ragazzi che ormai conoscono la strada a memoria di osservare i limiti di velocità e di stare concentrati alla guida, perché al pericolo normale di una collisione contro veicoli che provengono dal senso di marcia opposto si aggiungono quelli ai danni dei cicloamatori e dei turisti, che in bicicletta si spostano da un campeggio all'altro, o fanno escursioni nei centri limitrofi. È facile trovarseli davanti ,con possibilità di frenata davvero limitata. Se si procede ad andatura moderata si evita l'incidente; altrimenti è facile travolgerli perché la strada in alcuni tratti è stretta, c'è scarsa visibilità e l'impatto, se si procede ad alta velocità, diventa a davvero inevitabile. Sono anni che ci battiamo per una maggiore sicurezza. L'amministrazione provinciale ha fatto tanti lavori, come la rettifica dove è stato possibile del tracciato, l'allargamento della carreggiata, la messa in sicurezza con l'installazione di reti e barriere paramassi per la caduta di sassi dall'alto della montagna, la continua riasfaltatura e la posa di guard-rail. Non si può sperare in un intervento risolutivo e definitivo come una galleria; sarebbe improponibile perché non ci sono percorsi alternativi di collegamento, e inoltre si rivelerebbero abbastanza costose».

Francesco Aita

Una delle tante croci e una lapide che ricordano le tragedie della strada che negli anni si sono verificate sulla provinciale Porlezza - Claino con Osteno. Giovedì notte, su quella stessa strada, si è spezzata la vita di Nino Caruso, 32 anni di Laino, che ha perso il controllo della sua Golf ed è volato fuori strada. (Foto Selva)

Dopo lo sciopero, da Roma il viceministro De Piccoli si impegna a stendere un piano di finanziamento

Navigazione, primo passo per scongiurare i tagli

TREMEZZO C'è una corsa contro il tempo per scongiurare i tagli nei servizi di navigazione (battelli, aliscafi e traghetti), previsti dal prossimo primo ottobre a causa della drastica riduzione dei finanziamenti statali alla Gestione governativa laghi, introdotta dalla finanziaria 2006.

Il sindaco d Tremezzo Mauro Guerra ha favorito un incontro tra il gestore governativo della navigazione sui laghi prealpini Poletti, accompagnato dal direttore Oscar Calaprice, con il vice-ministro dei trasporti Cesare De Piccoli.

«Siamo a luglio avanzato e permangono le brutte notizie - dice Guerra - sussiste il pericolo che a settembre, quando dall'orario estivo si passa a quello invernale, le soppressioni delle corse, nell'ordine di un 50-60 per cento rispetto al 2005, diventino esecutive. Mancano 8 milioni 200 mila euro per far quadrare il bilancio e se non si farà qualcosa ne andranno di mezzo i servizi, i rapporti di lavoro con il personale e le necessarie manutenzioni.

Folla di utenti su uno dei pontili della Navigazione

«Il viceministro – aggiunge Guerra – ha mostrato di essere a conoscenza del problema e da parte sua c'è stato un chiaro impegno a ricercare una soluzione d'intesa con le regioni interessate alla navigazione lacuale, Piemonte, Lombardia, Veneto e provincia autonoma di Trento. La responsabilizzazione delle regioni trova fondamento nel progetto del 2000 rivolto ad attribuire loro le competenze in fatto di navigazione sui grandi laghi prealpini. La volontà della Lombardia di affrontare la situazione era stata ribadita anche nel corso della recente audizione dei responsabili della Gestione governativa laghi, tenuta alla commissione bilancio del Pirellone.

«Dall'incontro al ministero – fa ancora presente Guerra – è scaturito l'impegno del viceministro di convocare a breve un tavolo di lavoro con la partecipazione delle regioni per stabilire un piano di finanziamento, tale da coprire il taglio introdotto dalla finanziaria. Un intervento che è stato giudicato positivo dagli ingegneri Poletti e Calaprice».

A sostegno del servizio di navigazione sui laghi, con uno sciopero totale, è sceso in campo anche il personale e l'iniziativa che si sta portando avanti a Roma mira a coinvolgere anche le rappresentanze sindacali dei lavoratori, che insieme a pendolari e studenti andrebbero a sopportare le conseguenze dei tagli, al momento ritenuti inderogabili.

A questo punto c'è solo da sperare che nei tempi brevi concessi dal calendario si possa scongiurare un pericolo che andrebbe a colpire soprattutto il lago di Como, l'unico grande bacino prealpino dove la navigazione invernale assume rilevante interesse per gli spostamenti dei residenti con categorie deboli quali lavoratori pendolari, frontalieri e studenti.

Marco Luppi

IN BREVE

GRAVEDONA

NOTE A PIANOMASTER

(Gp. R.) - Davide Alogna (violino) e Vsevolod Dvorkin (pianoforte) saranno i protagoinisti del concerto del Pianomaster in programma martedì a Palazzo Gallio. La serata avrà inizio alle 21; il biglietto d'ingresso costa 5 euro. Per ulteriori informazioni è possibile contattare gli uffici di Palazzo Gallio (tel. 0344(85218).

GERA LARIO

L'ASSESSORE POETA

(Gp. R.) - Nuovi significativi riconoscimenti per il poeta ed assessore Antonio De Marchi Gherini. Ha ottenuto il primo premio al concorso letterario nazionale «Silarus», indetto a Battipaglia; con una raccolta dialettale Segn si è poi classificato secondo al premio La poesia onesta, organizzato dall'associazione «La guglia» di Augugliano (Napoli), che pubblicherà le sue poesie in un apposito volume; da segnalare, infine, il terzo premio conseguito, con la poesia «tramunt», al concorso nazionale di poesia «Anna Biella», promosso dalla Pro Loco di Mezzago (Milano) e dal circolo culturale «Le voci della luna».

GERA LARIO

ARTISTA PREMIATA

(Gp. R.) - Da anni si dedica alla pittura su ceramica nel proprio laboratorio, Elan Vital a Gera Lario. L'esperienza e le capacità artistiche hanno ora consentito ad Adriana Castiglioni di ottenere un significativo riconoscimento. È stata infatti premiata al convegno internazionale delle arti del fuoco e pittura su ceramica, porcellana, vetro e smalto su rame organizzato di recente a Como dall'Aidipp (Associazione italiana dei decoratori ed insegnanti di pittura su porcellana).

MENAGGIO

TURISMO CINESE

(Gp. R.) - Arriveranno anche il vicepresidente del Consiglio, Francesco Rutelli, e il ministro per lo sviluppo economico, Pierluigi Bersani, a Menaggio in occasione di un convegno work-shop finalizzato a lanciare il turismo cinese nel nostro Paese, che si terrà il 26 e 27ottobre prossimi in piazza Garibaldi. Con loro interverranno il primo ministro cinese e il sindaco di Pechino, che guideranno una nutrita delegazione di imprenditori cinesi. L'amministrazione comunale, intanto, ha illustrato l'iniziativa ad imprenditori, artigiani e commercianti.

VERCANA Servizio della Rai sul cortometraggio che si gira in paese

In tv gli emigranti al contrario

VERCANA Con il suo film sull'emigrazione, Vercana adesso finisce anche in televisione. Martedì una troupe della Rai sarà infatti in paese per realizzare un servizio sull'evento cinematografico che ha coinvolto ormai l'intera comunità.

Qualche giorno fa è giunta in municipio una telefonata della tivù di Stato. Ha risposto il vicesindaco Franzo Di Rosa, uno dei protagonisti delle riprese, che ha subito avvisato tutti. Non c'è stato nemmeno bisogno di riflettere: martedì saranno tutti disponibili, in costume d'epoca, per riproporre alcune scene.

Residenti in costume per le riprese

Il cortometraggio, ambientato nel Seicento, racconta, attraverso la storia di due giovani che affrontano varie peripezie, il fenomeno del flusso migratorio al contrario dei secoli scorsi, quando la povertà costringeva le famiglie ad andare al sud a cercare lavoro. Nello specifico, da queste zone dell'Alto Lario, la gente partiva per la città di Palermo.

Nato da un progetto culturale dell'associazione Iubilantes, che ha pensato di coinvolgere la scolaresca del paese, ha preso presto una piega che, grazie all'impegno e alla dedizione della popolazione locale ne sta facendo un piccolo capolavoro. Gli alunni hanno ideato una storia e il resto è scaturito quasi spontaneamente, con gli adulti che si sono lasciati coinvolgere, parroco e vicesindaco compresi. Persino i luoghi si sono prestati senza bisogno di eccessivi ritocchi: le viuzze di Vico, la filanda di Piazzo, con il suo pergolato che evoca scene di vita agreste ormai dimenticate, e il piccolo cimitero di Càino sono infatti scenari dove il tempo sembra essersi ormai fermato.

Un ruolo importante l'ha rivestito il regista Paolo Gagliardi, che fa parte dell'associazione Spazio 99, nata sette anni fa come crogiolo di tutte le forme d'arte e aperta a ogni progetto e risorsa umana che credono nella forza delle idee e nella loro realizzazione.

L'avventura proseguirà ora in settembre con scene che verranno girate a Palermo, culminando quindi con la presentazione del dvd del film a Villa Gallia di Como, e a Villa Camilla di Domaso. Ma intanto Vercana si gode la meritata passerella in tivù.

Gp. R.